



**FLC CGIL**  
federazione  
lavoratori  
della conoscenza



FEDERAZIONE  
**UIL SCUOLA RUA**  
"RICERCA UNIVERSITA' AFAM"  
Università degli Studi di Palermo



**GILDA UNAMS**  
DIPARTIMENTO UNIVERSITA'  
COORDINAMENTO DI ATENE  
Università di Palermo

Al Magnifico Rettore  
Al Commissario Straordinario AOUP  
Alla Delegata del Rettore per le Relazioni Sindacali  
A tutti i lavoratori A.O.U. Policlinico Paolo Giaccone

Oggetto: PEO 2020 AOUP "Paolo Giaccone"

Nei giorni scorsi l'Amministrazione AOUP, a seguito delle proposte inviate dalle organizzazioni sindacali, ha trasmesso a tutte le OO.SS. del Comparto e alla RSU, una proposta di Bando per la PEO 2020 del personale in servizio presso la stessa AOUP che prevede la Progressione Economica del 50% degli aventi diritto, rispetto al 33%, individuato nella contrattazione del 2019.

In data 16 Ottobre 2020 le Scriventi **FLC CGIL**, **UIL RUA** e **FGU GILDA UNAMS**, hanno accolto favorevolmente tale proposta ritenendola migliorativa per tutti i colleghi, perché aumentava del 17% la platea degli aventi diritto portandola al 50%.

Tale percentuale, nell'auspicabile prospettiva che venga confermata anche il prossimo anno, determinerebbe nel biennio un passaggio di progressione economica a tutto il personale avente diritto.

Con grande stupore, le scriventi Organizzazioni Sindacali **FLC CGIL**, **UIL RUA** e **FGU GILDA UNAMS** hanno letto, invece, un documento delle altre due sigle sindacali presenti all'Università e al Policlinico "Paolo Giaccone" e del Coordinatore della RSU, con i quali chiedono di mantenere al 33% la quota degli aventi diritto alla PEO 2020.

Con la presente nota **FLC CGIL**, **UIL RUA** e **FGU GILDA UNAMS** intendono **ribadire, con forza, la necessità** di ampliare la platea degli aventi diritto fino al 50%. In questo modo sarà garantito il diritto alla progressione economica a tutti i colleghi aventi diritto, in maniera regolare e trasparente. Non è superfluo, altresì, rammentare a coloro che ci leggono, che la PEO è un istituto contrattuale che attribuisce un aumento stipendiale, utile ai fini pensionistici oltre che di carriera.

E' forse utile ricordare che in AOUP prestano servizio Lavoratrici e Lavoratori che, avendo lavorato per circa 20 anni in regime di precariato, non hanno mai potuto usufruire di alcuna progressione di carriera.

Le scriventi sigle sindacali, che hanno lottato da sempre per i diritti collettivi dei lavoratori e non per i singoli benefici degli "*amici*", sono fermamente convinte, infatti, che dare la possibilità ai tantissimi colleghi dell'Azienda "*poco fortunati*" di partecipare in quota del 50%, sia la scelta migliore per ridare **VALORE PROFESSIONALE** a quanti sono stati dimenticati per tanti anni.

A questo punto, è veramente difficile comprendere a cosa miri la posizione delle altre due sigle sindacali e del Coordinatore della RSU che appaiono oggettivamente strumentali.

Queste prese di posizione, infatti, rischiano di far saltare il bando PEO 2020 in AOUP che oramai ha tempi brevissimi per essere pubblicato e definito entro il 31 dicembre 2020. Non vogliamo, infatti, pensare che il diniego all'aumento della quota, pari al 17%, rispetto a quella del 33%, manifestato espressamente dalle due OO.SS. e dalla RSU, fosse ritenuto utile per tutelare i “*vari progettini*”, e riservato, quindi, a pochi amici.

Ma al di là delle prese di posizioni sindacali espresse, pur se legittime, anche se non condivisibili, né condivise, lasciamo all'Amministrazione Aziendale ogni valutazione.

Per quello che ci riguarda segnaliamo la massima urgenza sulla procedura PEO 2020, di modo che possa essere conclusa entro il 31 dicembre 2020. Resta fermo il nostro intendimento di non intraprendere alcuna iniziativa sindacale, qualunque saranno le decisioni per evitare che possa essere vanificato il regolare percorso della PEO 2020. Alla fine, ognuno si assumerà la responsabilità delle loro scelte e delle loro azioni.

Contestualmente, coerentemente con quanto fatto in passato, abbiamo chiesto che venga attribuita una quota una tantum anche ai Lavoratori che da anni si trovano in posizione apicale all'interno delle categorie A, B, Bs, C, D, Ds, ( come è stato fatto nel 2019).

In questi giorni abbiamo avuto modo di prendere visione di alcune note intercorse tra alcuni Componenti della RSU, da un lato, e il suo Coordinatore e altri Componenti della stessa, dall'altra.

Non possiamo che esprimere il nostro pieno sostegno e la nostra solidarietà e vicinanza ai 12 componenti della RSU che, con una nota di risposta pubblica, in contrapposizione piena alla richiesta del Coordinatore, hanno preso posizione netta e decisa sulla necessità di accogliere la proposta di ampliamento al 50% della platea degli aventi al bando PEO 2020, così come proposta dall'Amministrazione. A tal proposito ci corre obbligo ricordare che tutte le deliberazioni della RSU vanno adottate nel contesto di sedute convocate per la discussione di appositi ordini del giorno e non consultando da remoto singoli componenti.

Palermo, 22 Ottobre 2020

## **IL COORDINAMENTO AOUP**

**FLC-CGIL**

**UIL-RUA**

**FGU GILDA UNAMS**